7

ASL TO3. Un evento per sensibilizzare i giovani alla rianimazione cardiopolmonare

Scuola, prevenzione in piazza

VENARIA REALE — Una mattinata nel centro storico, lungo piazza dell'Annunziata, via Mensa e piazza Vittorio Veneto, per sensibilizzare i più giovani alla rianimazione cardiopolmonare.

Protagonisti, mercoledì 18 ottobre, gli studenti delle scuole materne, elementari e medie della città grazie all'iniziativa promossa dall'Asl To3, con il patrocinio del Comune e della Regione, nell'ambito del programma "Viva" che accoglie l'invito dell'Unione Europea a promuovere, sviluppare e realizzare una campagna di sensibilizzazione. L'obiettivo del programma è quanto mai attuale: sensibilizzare gli alunni fin dalla fase formativa giovanile sull'importanza di saper minimamente cosa fare, trovandosi in circostanze impreviste. Nella sola Asl To3, gli arresti cardiaci sono mediamente 550-600 ogni anno: saper intervenire, con le giuste tecniche di rianimazione o comunque saper immediatamente attivare un corretto intervento di allerta per il sistema di emergenza, può concretamente essere di aiuto per salvare una vita. Tante le associazioni presenti, come la Croce Verde, l'Avis, la Protezione civile Anta, l'associazione Amico Vigile, la Protezione civile e i vigili del fuoco volontari, oltre alla Croce Rossa di Druento che hanno avuto a disposizione uno spazio nel quale allestire la propria attività didattica, sia in termini illustrativi che dimostrativi. Le singole classi hanno potuto così visitare gli stand nei quali si sono svolte le attività e le dimostrazioni previste. Ad ogni classe partecipante, poi, è stato consegnato come omaggio dell'azienda sanitaria locale un libretto esplicativo delle tecniche rianimatorie ed un attestato di partecipazione ad ogni alunno. «L'arresto cardiaco improvviso – spiega il direttore generale dell'Asl To3, il dottor Flavio Boraso – è spesso causato da un ritmo cardiaco defibrillabile, quindi trattabile con l'impiego di un defibrillatore semiautomatico, che è ormai alla portata di tutti e che può davvero salvare la vita. Il programma Viva punta pertanto a far crescere la consapevolezza che è responsabilità di tutti saper intervenire, se possibile, senza attendere passivamente l'arrivo degli operatori dell'emergenza. Il notevole interesse dimostrato nelle passate edizioni ha testimoniato il facile coinvolgimento dei ragazzi, molto recettivi dei messaggi della giornata. Il nostro intento è dunque cogliere appieno questo entusiasmo per far crescere la cultura e la capacità pratica di attivare un intervento tempestivo che può essere salvavita. Per organizzare questo programma si è reso necessario un grosso impegno di operatori dell'azienda, delle scuole, dei sindaci, dei volontari e delle istituzioni del territorio, che ringrazio».

— ANDREA TROVATO

SALUTE





FOTOSERVIZIO COSTANTINO SERGI

Le associazioni cittadine protagoniste della mattinata

Tanti i volontari che hanno voluto prendere parte al programma "Viva" che ha visto coinvolti gli studenti delle scuole elementari e medie della Reale

